

PROGRAMMA

Caserma Rossani | Via Vitantonio de Bellis, 47, Bari

GIOVEDÌ 28 MAGGIO

14.45 - 15.15 | Sessione di benvenuto | plenaria

Luogo: Sala Conferenze

15.15 - 16.30 | Festival tra cultura, società ed economia | plenaria

Luogo: Sala Conferenze

Gli oltre 100 festival pugliesi, nelle loro molteplici declinazioni — letterarie, cinematografiche, musicali, teatrali e multidisciplinari, e nelle diverse dimensioni, dal locale all'internazionale, sono cresciuti negli ultimi anni per numero, ampiezza, pubblico e attenzione mediatica. Analogamente ai festival italiani ed europei vivono una forte tensione tra la *raison d'être* fondativa artistica e culturale e le domande di svolgere molteplici ruoli: di inclusione e di innovazione sociale, di motore di sviluppo territoriale e di marketing turistico, di alfieri della sostenibilità, di strumento di educazione e sensibilizzazione, di agenti di benessere degli individui, di infrastruttura democratica nelle comunità.

Come possono i festival difendere la loro autonomia, integrare le loro vocazioni a fronte delle molteplici sfide economiche, sociali, ambientali, tecnologiche e delle aspettative e dei decisori locali?

Come possono a loro volta le politiche pubbliche locali bilanciare la missione intrinseca dei festival con con i più ampi obiettivi delle politiche pubbliche? Con quali strumenti di intervento? La sessione si aprirà con la presentazione del recente studio *Festival in context* realizzato dalla European Festival Association che analizza queste tensioni, suggerendo di conciliarle in un nuovo equilibrio.

16.45 - 17.45 | Verso il ciclo di programmazione europeo 2028-34 | plenaria

Luogo: Sala Conferenze

Con l'avvio di un nuovo ciclo di finanziamenti europei, si apre una fase di revisione del ruolo della cultura nelle politiche europee e di conseguenza dei programmi per la cultura o che presentano opportunità per le organizzazioni e le imprese culturali e creative, alla luce del *Culture Compass for Europe*, il piano strategico di politica culturale presentato dalla Commissione Europea lo scorso novembre. La sessione si concentrerà sul ruolo delle imprese culturali e creative alla luce della ridefinizione dei programmi culturali all'interno di *Agorà* e del riorientamento complessivo delle politiche europee alla competitività dell'UE, perseguita attraverso una integrazione dei programmi di ricerca, di coesione e di sviluppo regionale.

17.45 - 18.45 | Collaborare con la pubblica amministrazione nel settore culturale - Approcci, metodi, strumenti (Editrice Bibliografica) | presentazione

Luogo: Sala Conferenze

Il rapporto tra pubbliche amministrazioni e operatori culturali è spesso segnato da incomprensioni strutturali: tempi e linguaggi diversi, aspettative disallineate, procedure che frenano più che abilitare. Eppure la collaborazione, quando funziona, produce risultati che né il pubblico né il privato potrebbero ottenere da soli.

Questo incontro prende spunto dal volume di Damiano Aliprandi e nasce dalla volontà di ragionare insieme - e con franchezza - su queste dinamiche per capire dove si inceppano i processi e a quali condizioni, invece, possono generare risultati positivi. Non un elenco di buone pratiche, ma una conversazione su cosa serve davvero: fiducia reciproca, strumenti adeguati, e una cultura condivisa della responsabilità e del rischio.

19.00 - 20.30 | Aperitivo di networking | ArtLab off

VENERDÌ 29 MAGGIO

10.00 – 12.00 | Il Welfare Culturale per investimenti culturali a impatto sociale | plenaria

Luogo: Sala Conferenze

La recente sottoscrizione del protocollo di intesa tra Ministero della Cultura e Ministero della Salute per il riconoscimento della cultura come determinante di salute e benessere, gli investimenti per la promozione del welfare culturale, programmati da molte Regioni italiane e da alcune fondazioni di origine bancaria, la costituzione di un gruppo di lavoro in seno alla Conferenza delle Regioni, concorrono a definire un contesto mai così favorevole per lo sviluppo del welfare culturale nelle politiche nazionali e territoriali. Il programma regionale per il welfare culturale promosso in Puglia costituisce una proposta organica e strutturata particolarmente importante sia per la filiera istituzionale pubblica che per gli operatori culturali privati, ma anche come terreno fertile per l'innovazione e il redesign dei servizi culturali, l'ibridazione dei luoghi di cultura e il sostegno a nuove produzioni culturali, con l'obiettivo dichiarato di promuovere la generatività dell'azione culturale per il benessere e la coesione delle comunità urbane e territoriali. La sessione esplora prospettive, sfide e nuovi programmi regionali, in dialogo con chi opera a livello locale e nazionale.

12.00 – 13.30 | La Rete dei Paesaggi attivi | plenaria

Luogo: Teatrino

A cura della Rete Nazionale del Paesaggio

Artlab ospita l'incontro fondativo pugliese della rete nazionale dedicata alle sperimentazioni più innovative e resilienti per la cura dei territori, a partire da quelle selezionate nelle nove edizioni del Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa. L'obiettivo della rete è di mettere a sistema, le migliori pratiche, per la gestione dei siti fragili, per i programmi di rigenerazione urbana ed ambientale, per la promozione delle risorse sottoutilizzate dei beni comuni nelle aree di abbandono, per la fruizione innovativa dei beni culturali e naturalistici, per la conduzione multifunzionale della aziende agricole e forestali.

12.00 – 13.30 | Creative South: la Regional Skills Partnership per lo sviluppo professionale nel Sud Italia | presentazione

Luogo: Sala Corsi 1

Il Patto regionale per lo sviluppo competenze – RSP Italy Creative South è un'alleanza strategica nata per rafforzare le competenze nelle industrie culturali e creative del Sud Italia, connettendo istituzioni, cluster creativi, agenzie di sviluppo ed enti di formazione. Coordinata da Materahub e inserita nel quadro europeo del Pact for Skills, la partnership guarda alla programmazione ESF+2028–2035 con l'obiettivo di allineare politiche europee, strategie regionali e bisogni concreti del settore. L'incontro sarà la presentazione pubblica del progetto, un primo momento di confronto su obiettivi, metodo e prospettive di un'alleanza che vuole rappresentare un punto di riferimento per la formazione continua nel Mezzogiorno.

14.30 – 17.00 | 10 anni di Partenariati Speciali Pubblico Privati: bilanci, nodi critici e prospettive | plenaria

Luogo: Sala Conferenze

Nel corso dell'ultimo decennio l'Italia è stata attraversata da numerose sperimentazioni di nuove forme di collaborazione pubblico-privata finalizzate al recupero, fruizione e valorizzazione di Beni Immobili del Patrimonio Culturale ed altri immobili pubblici a finalità d'uso prevalenti culturali e di innovazione sociale, ispirati ai principi della cd. "Amministrazione Condivisa": tra queste spicca la diffusione dei Partenariati Speciali Pubblico-Privati (PSPP) a cui si riferisce l'art. 134 del codice dei contratti pubblici.

La sessione che apre un confronto sulle esperienze in corso e sulle interpretazioni di modelli applicativi di PSPP sarà articolata in due momenti distinti. Nella prima parte, operatori culturali ed enti pubblici che hanno già sottoscritto – o intendono attivare – un partenariato speciale condividono esperienze dirette, facendo emergere criticità ricorrenti e possibili linee di lavoro.

La seconda parte è dedicata a mettere a fuoco alcuni nodi aperti legati alla recente evoluzione del quadro normativo sui PSPP, attraverso un confronto tra interpretazioni e posizionamenti differenti, anche alla luce dei casi oggetto della prima parte.

14.30 – 15.30 | Nodi digitali: il ruolo delle piattaforme digitali europee | plenaria

Luogo: Teatrino

La sessione rappresenta un momento di orientamento all'interno dell'ecosistema delle infrastrutture digitali per la cultura, oggi in rapida evoluzione.

Negli ultimi anni, tra programmi europei e investimenti PNRR, sono nate diverse piattaforme internazionali per la gestione e valorizzazione dei dati culturali – dalla Digital Library a Europeana, fino all'European Collaborative Cloud e ai data space culturali. A partire da queste esperienze, la sessione propone di ricostruire l'ecosistema delle reti e delle infrastrutture che si stanno sviluppando, per comprenderne logiche, connessioni e ambiti di azione. L'obiettivo è offrire alcune chiavi di lettura utili per orientarsi in un panorama ancora in evoluzione, spesso frammentato, e avviare un confronto sulle possibili traiettorie di sviluppo.

È UN PROGETTO DI



È UN EVENTO PARTNER DI



PATROCINI



MAIN PARTNER



PUGLIA

PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER TECNICI



MEDIA PARTNER

